Firenze, 29 maggio 2019

Non è facile tracciare un profilo sintetico della personalità e dell’opera di Antonio Hespanha. Sono infatti impressionanti la vastità della sua produzione, l’originalità dei risultati conseguiti, la varietà e l’importanza delle tematiche affrontate. Hespanha è uno storico capace di offrire una visione integrale dell’esperienza giuridica, mostrando il complesso intreccio fra teorie e pratiche, fra istituzioni e dottrine. Che egli riesca in questa difficile impresa non è frutto del caso, ma è la conseguenza di un’impostazione metodologica rigorosa e innovativa: capace di avvalersi delle suggestioni dell’antropologia e della storia sociale, interessata all’analisi del discorso, aperta a una dimensione autenticamente interdisciplinare.

Profondo conoscitore dell’Europa di ‘antico regime’, Hespanha ha dedicato pagine importanti alla ricostruzione della storia politico-istituzionale del Portogallo: basti ricordare uno studio di notevole rilevanza, del 1989, tradotto in spagnolo e poi ampliato nel 1994 (*As vésperas do Leviathan. Instituições e poder político. Portugal, séc. XVIII*, Coimbra, Almedina, 1994) e un’opera di grande respiro e innovatività come *La gracia del derecho*, Madrid, Centro de Estudios Constitucionales, 1993.

Hespanha non è però lo storico ‘di un solo paese’: è uno storico consapevole dell’importanza della comparazione, della necessità di proiettare le storie locali in un orizzonte europeo e internazionale e, viceversa, di ritrovare in ciascun contesto le tracce di un mondo più vasto. La storia di un singolo paese si intreccia, nel complesso della produzione di Hespanha, con la storia d’Europa e quest’ultima a sua volta viene messa in rapporto con le realtà extra-europee. Al problema della colonizzazione e del diritto coloniale infatti Hespanha ha dato contributi fondamentali, in saggi come in opere monografiche, tanto innovativi quanto rigorosi.

Storico dell’antico regime, della colonizzazione e del diritto coloniale, delle istituzioni e delle dottrine politico-giuridiche, Hespanha è uno studioso capace di muoversi magistralmente anche sul terreno delle teorie giuridico-politiche del nostro presente: valga come esempio il recentissimo *Pluralismo jurídico e direito democrático* (del 2016).

Tenendo conto della personalità di Hespanha, della qualità e della ricchezza della sua produzione scientifica, della sua statura di protagonista degli attuali studi storico-giuridici, ritengo che l’intenzione della Universidad Autónoma di Madrid di conferire una laurea *honoris causa* ad Antonio Manuel Hespanha sia quanto mai felice e opportuna e sono lieto che mi sia stata data l’opportunità di esprimere la mia soddisfazione e il mio sostegno per questa iniziativa.

 Con i più cordiali saluti

 

 (Pietro Costa)

Professore emerito di Storia del diritto medievale e moderno

Università di Firenze